



FEDERAZIONE ITALIANA VELA

REGOLAMENTO ALLE STAZZE

La revisione generale del regolamento è stata approvata nel 441° Consiglio Federale del 13-14/12/2013 con delibera n° 165

Questo Regolamento servirà da guida per gli Stazzatori, i Proprietari di barche a vela da regata, le Associazioni di Classe, le Società veliche, i Comitati e le Giurie di regata, gli Equipaggi, i Cantieri ed i Velai, per quanto a ciascuno può competere e per quanto non in contrasto con il Regolamento di Regata ISAF e con i Regolamenti delle singole Classi.

INDICE

| | | |
|---------|--|---------|
| 1 | PRIMA PARTE | |
| 1.1 | La stazza | pag. 4 |
| 1.2 | Certificato di stazza | pag. 4 |
| 1.3 | Stazzatori federali | pag. 5 |
| 1.4 | Aspiranti stazzatori | pag. 6 |
| 1.4.1 | Stazzatori Aspiranti all'uso della macchina Hull Scanner | pag. 7 |
| 1.5 | Nomina degli stazzatori | pag. 8 |
| 1.6 | L'albo dei tecnici abilitati alle stazze | pag. 8 |
| 1.6.1 | Livelli di attività degli Stazzatori Federali | pag. 9 |
| 1.6.1.1 | Stazzatori attivi | pag. 9 |
| 1.6.1.2 | Stazzatori inattivi | pag. 10 |
| 1.6.2 | Passaggio dalla condizione di stazzatore inattivo a quella di stazzatore attivo ... | pag. 10 |
| 1.6.3 | Cancellazione dall'Albo – re iscrizione | pag. 10 |
| 1.6.4 | Corrispondenza con le definizioni delle Equipment Rules of Sailing (ERS) paragrafo C.4 | pag. 10 |
| 1.6.5 | Assistenti agli stazzatori | pag. 11 |
| 1.6.5.1 | Compiti, doveri e diritti degli assistenti stazzatori | pag. 11 |
| 1.7 | Doveri e diritti degli stazzatori federali | pag. 11 |
| 1.8 | Dichiarazione di impegno | pag. 12 |
| 1.9 | Norme di etica per gli stazzatori | pag. 12 |
| 1.10 | Dimissioni, aspettativa e variazioni di residenza | pag. 13 |
| 1.11 | Provvedimenti disciplinari e revoca dell'incarico | pag. 13 |
| 2 | SECONDA PARTE | |
| 2.1 | Modalità per attuare le stazze nelle classi ISAF | pag. 14 |
| 2.2 | Stazza standard scafo ORC International | pag. 14 |
| 2.3 | Stazze eseguite all'estero | pag. 14 |
| 2.4 | Visite di controllo | pag. 15 |
| 2.5 | Rilievo di infrazioni | pag. 15 |
| 2.6 | Prestazioni di uno stazzatore – modalità di richiesta..... | pag. 15 |
| 2.7 | Onorari di stazza e trasferte | pag. 16 |
| 2.8 | Controlli parziali di stazza | pag. 16 |
| | A - Campionati | pag. 16 |
| | A-1 Campionati Italiani | pag. 16 |
| | A-2 Campionati internazionali Classi ISAF | pag. 17 |
| | A-3 Campionati Vela d'Altura | pag. 17 |
| | B - Ad altre regate | pag. 18 |
| 2.9 | Varie | pag. 18 |
| 2.10 | Prescrizioni FIV al Regolamento di Regata in tema di stazze | pag. 19 |
| | Regola 64 – Decisioni | pag. 19 |
| | Regola 78 - Conformità alle Regole di Classe; Certificati | pag. 20 |
| | Allegato 1 – Linea guida ai controlli di stazza | |
| | Allegato 2 – Linea guida per l'organizzazione di manifestazioni | |
| | Allegato 3 – Onorari di stazza | |

PRIMA PARTE

1.1 - LA STAZZA

E' l'accertamento che la Federazione Italiana Vela (F.I.V.) - quale Autorità nazionale - compie per verificare la corrispondenza delle barche a vela da regata alle regole vigenti delle Classi riconosciute ed in applicazione a quanto richiesto dal Regolamento di Regata ISAF.

L'accertamento della stazza viene fatto sia nell'interesse del proprietario della barca che di tutti gli altri proprietari di barche della stessa Classe e di tutti coloro che praticano la vela agonistica; viene certificato da un documento – certificato di stazza – rilasciato dall'autorità nazionale (Federazione Italiana Vela – F.I.V.) o da organismi ed associazioni sempre ed esclusivamente su delega di questa..

Detto certificato rimane valido per tutta la vita dell'imbarcazione se non interverranno modifiche nei regolamenti ovvero se l'armatore non varierà alcun elemento sulla propria imbarcazione (elementi di scafo e di attrezzatura, strutture interne, antenne, timone, deriva, vele). Qualunque modifica all'imbarcazione comporta l'invalidazione del certificato di stazza e pertanto l'armatore dovrà richiedere una nuova rimisurazione cui farà seguito l'emissione di un nuovo certificato di stazza. Tale nuovo certificato sarà consegnato all'armatore solo dopo che questi avrà restituito quello non più valido.

La stazza può essere eseguita soltanto dagli stazzatori federali inclusi nell'Albo nazionale dei Tecnici abilitati alla stazza.

La F.I.V. e le Classi si terranno assolutamente estranei a qualsiasi rapporto tra costruttore e proprietario o tra venditore ed acquirente.

1.2 - CERTIFICATO DI STAZZA

"Certificato di stazza" è un termine generico, d'uso corrente, per indicare un documento che la F.I.V. o una Associazione di Classe così delegata dalla F.I.V. rilascia per una barca, quando siano state completate, con esito positivo, tutte le procedure relative alle misurazioni previste e attuate da Stazzatori federali abilitati ad operare per quella Classe.

Ai sensi dello Statuto F.I.V. e dei Regolamenti internazionali, la F.I.V. può delegare ad una Associazione di Classe riconosciuta, l'amministrazione tecnica di quella Classe, in forma parziale o totale.

Nota: fermo restando quanto esposto al precedente punto 1.1 nei riguardi dello scopo del "certificato di stazza" e cioè di documento che attesta il diritto dell'imbarcazione, cui questo si riferisce, a regatare poiché in possesso di tutto quanto previsto dai vigenti regolamenti per quel tipo di imbarcazione, il detto certificato di stazza può assumere nomi diversi in dipendenza di quello che tecnicamente una Classe chiede e vuole esprimere con il documento stesso.

Esistono pertanto altre dizioni quali:

- *certificato di misurazione*
- *certificato di rating*
- *certificato di conformità*
- *certificato di registrazione*

per es. nelle classi d'altura e metriche, il certificato espone un "rating" che e' il risultato numerico di un complesso di misurazioni e di calcoli che determina l'ammontare, ossia il valore della "stazza da regata", espressa in misura lineare. Nel caso dell'ORC INTERNATIONAL il certificato di stazza espone le prestazioni dell'imbarcazione calcolate dal programma "VPP".

Il certificato di stazza vale soltanto ai fini agonistici e non ha nessuna relazione con l'omonimo documento degli Istituti di Classificazione che definisce, secondo particolari regolamenti, i volumi dei natanti.

Il possesso del certificato di stazza e' condizione indispensabile perché una barca venga ammessa a partecipare a regate che si svolgano nel rispetto del Regolamento di Regata dell'ISAF (International Sailing Federation).

Il Certificato di stazza può essere emesso solo per una barca di proprietà di un Circolo nautico riconosciuto da una delle Autorità veliche nazionali membro dell'ISAF o di proprietà di uno o più soci (tesserati FIV) di un Circolo nautico riconosciuto da una di dette Autorità.

La validità di un certificato e' subordinata alla condizione che al momento della regata tutti i dati attuali, sia tecnici che di registrazione, corrispondano a quelli riportati nel certificato.

Un certificato di stazza può essere modificato solo per l'aggiunta o la soppressione di zavorra di correzione, da parte dell'Autorità che lo ha emesso, dietro dichiarazione di uno Stazzatore. Ogni altra modifica e' esclusa ed il documento deve essere rinnovato totalmente.

Una barca in possesso di regolare Certificato di stazza potrà essere nuovamente controllata nei seguenti casi:

- prima del primo giorno di regata (controlli preventivi). L'attività da svolgere in questo caso, da parte dello stazzatore (o degli stazzatori), sarà quella prevista dalla **NORMATIVA** valida per l'anno
- durante lo svolgimento delle regate. Il controllo viene fatto immediatamente all'arrivo delle imbarcazioni a terra o, per controllo delle dotazioni, anche in mare dopo l'arrivo. Le imbarcazioni da verificare debbono essere indicate dal Comitato di Regata via radio o con altri mezzi in ogni caso prima che queste, dopo aver superato la linea di arrivo, raggiungano il loro posto a terra
- su richiesta di una Giuria di regata su protesta, secondo Regolamento di Regata ISAF
- su decisione della F.I.V. nel caso di fondati dubbi sulla regolarità del certificato di stazza

1.3 - STAZZATORI FEDERALI

Gli Stazzatori federali sono nominati dal Consiglio Federale su proposta della Commissione esaminatrice incaricata di effettuare gli esami di abilitazione e sono tecnici, tesserati della F.I.V., cui questa affida il compito fiduciario di eseguire le misurazioni e di verbalizzare i risultati relativi, fornendo tutti gli elementi necessari per il rilascio del Certificato di stazza. Essi vengono impiegati anche in operazioni di controllo ai Campionati ed in altri incarichi di ordine tecnico in applicazione dello Statuto F.I.V., del Regolamento di Regata ISAF e del presente Regolamento alle stazze.

In tale veste essi sono Ufficiali di Regata a tutti gli effetti in collegamento con le Giurie e con i Comitati di Regata costituendone l'organo tecnico.

Gli Stazzatori federali sono iscritti in un apposito Albo nazionale e sono i soli che possono eseguire le misurazioni di stazza. Il numero a lato di ogni nominativo presente nell'Albo è quello riportato sul timbro in dotazione dello Stazzatore.

Tutti gli Stazzatori, per esigenze tecnico organizzative ed assicurative, dovranno rinnovare il Tesseramento F.I.V. entro il 31 gennaio di ogni anno.

Gli stazzatori dovranno essere tesserati F.I.V. in regola con la "Normativa al tesseramento F.I.V." e quindi muniti di certificato di buona salute (Visita medica di tipo A).

Al fine del mantenimento in ruolo nell'Albo, almeno una volta ogni quattro anni, gli stazzatori dovranno partecipare a una sessione di aggiornamento organizzata dalla F.I.V. e superare con esito positivo la verifica finale.

Ogni stazzatore iscritto nell'Albo di cui sopra può procedere alle misurazioni di stazza completa e quindi a compilare e firmare il verbale di misurazione da inviare all'autorità competente per il rilascio del relativo certificato di stazza, solamente per le classi di imbarcazioni per le quali è abilitato. Queste sono indicate nell'Albo a fianco ad ogni nome.

Se incaricati dalla F.I.V., in occasione di regate, tutti gli stazzatori possono effettuare controlli o parziali misurazioni su imbarcazioni di ogni Classe per controllo preventivo o in corso di manifestazione (si veda anche il punto 1.6.4 Equipment Inspector).

Tutti gli stazzatori possono eseguire misurazioni, per tutte le classi, di:

- vele, escluse quelle delle classi di altura a rating, apponendo la firma e il timbro e, se previsto, compilando il relativo verbale da inviare all'autorità competente per quella specifica Classe
- derive e timoni, quando sia prevista la firma, il timbro e, se previsto, compilando il relativo verbale da inviare all'autorità competente per quella specifica Classe

1.4 - ASPIRANTI STAZZATORI

Il presente paragrafo si riferisce alla formazione ed alla nomina di aspiranti stazzatori per classi monotipo e per il sistema di rating ORC International; per quest'ultimo limitatamente all'attrezzatura, alle vele ed alle prove di sbandamento, con esclusione delle misure di scafo con scanner.

Le domande degli interessati a svolgere l'attività di stazzatore potranno essere proposte con comunicazione scritta dai medesimi aspiranti ai Comitati di Zona di propria residenza.

Il Comitato di Zona provvederà ad inoltrarle al competente Ufficio Federale di riferimento per la gestione delle stazze e degli stazzatori della F.I.V. specificando le motivazioni che inducono la Zona a proporre una candidatura del proprio comparto territoriale (p.e. diffusione di una nuova Classe in una certa Zona, apertura di nuovi cantieri, dimissioni o, in ogni caso, carenza di Stazzatori operanti nella zona o per la Classe, etc.)

La domanda presentata dall'aspirante stazzatore dovrà altresì prevedere:

1. i dati anagrafici dell'interessato,
2. il titolo di studio,
3. il grado di conoscenza delle lingua inglese e l'eventuale grado di conoscenza di altre lingue straniere,
4. l'attività svolta nel campo della vela, con particolare riguardo alle conoscenze tecniche, supportata da possibili "referenze" a cura delle Classi veliche riconosciute dalla F.I.V. e/o dalle Società affiliate,
5. eventuali collaborazioni già prestate in ausilio a Stazzatori.

Il candidato dovrà essere un tesserato F.I.V. in regola con la "Normativa al tesseramento F.I.V." e quindi munito di certificato di buona salute (Visita medica di tipo A).

La Segreteria Generale d'intesa con il competente Ufficio Federale ed il Designatore Unico Nazionale valuterà le domande pervenute e potrà respingere:

- quelle manchevoli di tutte o di parte delle notizie sopra elencate;
- le richieste relative a persone che svolgono attività lavorativa che è incompatibile con l'attività di stazzatore o può generare possibili futuri conflitti di interesse;
- respingere quelle provenienti da Zone F.I.V. nelle quali già operino stazzatori federali in numero giudicato sufficiente.

Tenuto conto di quanto sopra, potranno essere accolte solo le domande di coloro che abbiano sufficienti conoscenze derivanti da titoli di studio e/o d'attività velica svolta.

Questi candidati così selezionati, raggiunto un numero minimo sufficiente a giustificare l'organizzazione di un corso, saranno invitati a partecipare ad un corso di formazione come da programma Federale.

Alla fine del corso i partecipanti, che abbiano positivamente superato un primo livello di valutazione saranno iscritti dall'Ufficio federale competente in materia di stazze nel registro degli "aspiranti stazzatori."

In questa veste potranno, collaborando con Stazzatori federali:

- essere incaricati dalla F.I.V. a far parte di commissioni di stazza per regate di campionato, o per altri compiti tecnici specifici
- presenziare come aiutanti di Stazzatore federale, alla stazza completa di imbarcazioni complete o parti di esse.

Non potranno firmare verbali di stazza né verbali di controlli parziali.

Ciascun aspirante dovrà individuare nella propria zona o in altre zone uno stazzatore o più stazzatori federali con i quali, collaborando con loro durante l'esecuzione di stazze complete o parziali, possa effettuare tirocinio pratico.

Queste partecipazioni dovranno essere certificate dallo stazzatore federale a mezzo di apposite schede di valutazione che questi dovrà far pervenire all'Ufficio federale competente in materia di stazze.

L'aspirante stazzatore dovrà inoltre dare la disponibilità a partecipare a commissioni di stazza convocate dalla F.I.V. in occasione di campionati.

In queste occasioni le schede di valutazione dovranno essere compilate ed inviate all'Ufficio federale competente in materia di stazze da parte del presidente della commissione di stazza di cui l'aspirante abbia fatto parte.

Il tirocinio pratico si potrà ritenere concluso dopo che l'aspirante stazzatore avrà partecipato ad almeno 4 (quattro) sessioni di misurazioni ciascuna con giudizio finale uguale o superiore a 7,5/10, come da documentazione raccolta, e a campionati per i quali siano previsti controlli preventivi con una esperienza cumulativa di almeno 4 (quattro) giorni, come facente parte della commissione di stazza incaricata dalla F.I.V. e con ogni giudizio finale uguale o superiore a 7,5/10.

L'esame di abilitazione consisterà in un test scritto seguito da un breve colloquio su argomenti di carattere tecnico, procedurale e organizzativo.

In ogni caso, tuttavia, l'esame sarà incentrato sulla prova pratica durante la quale l'aspirante dovrà dimostrare:

- di essere in grado di eseguire misurazioni precise,
- di conoscere e saper usare gli strumenti di misura necessari
- di saper interpretare correttamente quanto prescritto dalle regole di Classe nonché dai manuali di misurazione generali e dalle prescrizioni sull'argomento emessi dalle autorità nazionali ed internazionali (ISAF, ORC, etc.)

L'aspirante che non avrà effettuato alcuna attività nell'arco di due (2) anni dalla data del corso di formazione decadrà dallo status di aspirante. Ogni richiesta di rientro nel processo formativo dovrà essere valutata dai competenti Organi Federali e comporterà comunque la ripetizione del corso di formazione già sostenuto.

1.4.1. Stazzatori Aspiranti all'uso della macchina Hull Scanner

Il presente paragrafo si riferisce alla formazione ed alla nomina di stazzatori aspiranti all'abilitazione all'uso dello scanner per la misurazione di scafi della Classe ORC International.

Coloro che desiderino tale abilitazione dovranno essere già stazzatori federali iscritti all'albo dei tecnici abilitati alle stazze per la Classe ORC International. Su loro richiesta scritta potranno partecipare ai corsi teorico-pratici che l'Ufficio federale competente in materia di stazze organizza saltuariamente, per sopperire alle necessità delle varie zone. La scelta dei partecipanti avverrà sulla base delle esperienze acquisite dallo stazzatore in termini di anzianità di attività e di numero di misurazioni effettuate sia per singoli armatori sia durante i controlli di stazza preventivi, in occasione di regate di campionato.

Al termine del corso, l'abilitazione verrà concessa a quegli stazzatori che avranno positivamente superato un esame finale.

1.5 - NOMINA DEGLI STAZZATORI

L'Ufficio federale competente in materia di stazze proporrà tramite la Segreteria Generale al Consiglio Federale la nomina a stazzatore federale di tutti quegli aspiranti che abbiano superato favorevolmente l'esame. Solamente dopo l'approvazione del Consiglio Federale questi potranno diventare Stazzatori federali ed essere iscritti nell'albo nazionale dei Tecnici Abilitati alle Stazze.

1.6 – L'ALBO DEI TECNICI ABILITATI ALLE STAZZE

L'Ufficio federale competente in materia di stazze ha il compito di compilare e tenere aggiornato l'Albo dei Tecnici Abilitati alle Stazze in coordinamento con il Designatore Nazionale unico degli Stazzatori, e l'Albo degli Stazzatori Benemeriti.

L'Ufficio federale competente in materia di stazze è responsabile, fra l'altro:

- dell'organizzazione di corsi e seminari di stazza,
- di diffondere le norme e regole per la preparazione e istruzione degli stazzatori di ogni categoria e livello.

Nell'Albo dei tecnici abilitati alle stazze sono iscritti gli "Stazzatori Federali"; vale a dire dei tecnici che, in possesso dei requisiti previsti per tale incarico, hanno il compito di misurare e controllare gli yacht da regata, le loro vele ed attrezzature, mentre nell'Albo dei Benemeriti sono iscritti gli "Stazzatori Federali" che, per particolari meriti e lunga militanza, hanno meritato la qualifica che viene loro attribuita dal Consiglio Federale.

Gli Stazzatori iscritti all'Albo si dividono secondo le seguenti abilitazioni:

- a. Abilitati alle sole classi monotipo, con possibilità tuttavia di estendere l'abilitazione alle classi a formula e a restrizione
- b. Abilitati ORC International e altre Classi di Altura a rating o a restrizione. Possono accedere a questa categoria gli stazzatori già abilitati alla stazza delle classi monotipo.
- c. Abilitati all'uso della macchina "Hull Scanner". Possono accedere a questa categoria gli stazzatori già abilitati alla stazza delle classi ORC International
- d. Benemeriti. Accedono alla categoria degli Stazzatori Federali Benemeriti, gli Stazzatori che durante la loro attività si sono distinti per meriti, abilità tecnica e lunga militanza; sono nominati dal Consiglio Federale su proposta, della Segreteria Generale sentito il parere o le proposte del Designatore Unico Nazionale e dell'Ufficio federale competente.

Gli Stazzatori Benemeriti, pur potendo proseguire l'attività secondo le loro abilitazioni, sono esentati dell'obbligo di dare la propria disponibilità a partecipare alle commissioni di stazza nominate dalla F.I.V. e non perderanno mai lo status di Stazzatore Benemerito.

Ad alcune associazioni di Classe d'antica fondazione quali per esempio l'ISCYRA (Classe STAR) e la SCIRA (Classe SNIPE) è stato riconosciuto dalla F.I.V. il privilegio di avere dei propri esclusivi stazzatori i cui nomi tuttavia devono essere comunicati ufficialmente alla F.I.V..

Lo Stazzatore federale è abilitato ad eseguire la misurazione completa, con redazione del relativo verbale di stazza, degli yacht appartenenti alle classi di sua pertinenza specificate nell'Albo.

Al fine di essere abilitato a questi compiti, lo Stazzatore Federale dovrà potere dimostrare di essere tesserato F.I.V. ed appartenere all'Albo degli Stazzatori che viene annualmente aggiornato.

Ogni stazzatore ha in dotazione un timbro personalizzato recante il numero d'ordine con il quale questi è iscritto nell'Albo.

Gli stazzatori in elenco che desiderano ottenere l'abilitazione alla stazza di altre classi, oltre a quelle già di propria pertinenza, debbono rivolgere domanda alla Segreteria dell'Associazione della Classe

interessata che provvederà a sua volta ad inviare richiesta, con il proprio parere, all'Ufficio federale competente in materia di stazze.

L'Ufficio federale competente in materia di stazze si riserva di nominare stazzatori ritenuti idonei per le classi operanti in Italia.

1.6.1 Livelli di attività degli Stazzatori Federali

Allo scopo di assicurare la presenza di tecnici che possano fornire un adeguato grado di qualificazione ed esperienza nella partecipazione alle manifestazioni veliche come ufficiali di regata, vengono introdotti i seguenti livelli:

- stazzatori attivi
- stazzatori non attivi

1.6.1.1 Stazzatori attivi

Sono così definiti i tecnici che, negli ultimi due anni, hanno partecipato a Commissioni di Stazza come incaricati F.I.V. e/o effettuato una qualsiasi attività di stazza.

Un'attività di stazza diversa da quella della partecipazione alle Commissioni di Stazza di cui sopra può essere dimostrata nei seguenti modi:

- stazza completa di una imbarcazione: con autodichiarazione, riportando gli estremi identificativi degli elementi stazzati o esibendo copia del verbale di stazza inviato alla F.I.V. o alla Classe nel caso che la gestione stazze sia stata data in concessione alla Classe stessa
- stazza di sole vele: con autodichiarazione, citando la data di effettuazione della misura, il tipo di vela, la Classe cui le vele appartengono, il numero velico e, se presente, il numero del sail button
- controlli di stazza in occasione di regate di Circolo, su incarico del Circolo stesso: con autodichiarazione, citando il Circolo da cui si è ricevuto l'incarico, la Classe o le classi in regata, la data ed il luogo della manifestazione.

Un rapporto annuale relativo all'attività svolta dovrà essere inoltrato dal tecnico all'Ufficio federale competente in materia di stazze entro il 31 gennaio di ogni anno.

Tra gli stazzatori attivi viene fatta una ulteriore suddivisione e cioè:

a. Stazzatori ad alta attività

Appartengono a questo livello quei tecnici che nell'arco di due anni abbiano partecipato:

- ad almeno una commissione di stazza in occasione di Campionati Mondiali o Europei
- ad almeno un Campionato nazionale per ogni anno
- abbiano una consistente e continua attività professionale nella stazza di scafi, vele, appendici e alberi.

Gli appartenenti a questo livello possono essere nominati dalla F.I.V. a presiedere i Comitati di Stazza.

b. Stazzatori a bassa attività

Appartengono a questo livello quei tecnici che nell'arco di due anni abbiano partecipato:

- ad almeno una commissione di stazza in occasione di campionati nazionale e/o interzonali e / o
- abbiano una attività professionale relativamente continua nella stazza di scafi, vele, appendici e alberi.

Gli appartenenti a questo livello possono essere nominati dalla F.I.V. a far parte dei Comitati di Stazza.

1.6.1.2 Stazzatori inattivi

Appartengono a questo livello i tecnici che non rientrano nei precedenti livelli.

Gli appartenenti a questo livello non possono essere nominati dalla F.I.V. a far parte di Commissioni di Stazza; possono tuttavia stazzare scafi, vele, appendici, antenne.

1.6.2 Passaggio dalla condizione di stazzatore inattivo a quella di stazzatore attivo.

Il passaggio si effettua dimostrando di avere svolto nell'arco degli ultimi due anni un'attività non inferiore a quella richiesta per gli stazzatori a bassa attività e partecipando in qualità di aiutante, nominato da un circolo, a Commissioni di Stazza in occasione di campionati di interesse federale.

1.6.3 Cancellazione dall'Albo – Re iscrizione

Dopo quattro anni di inattività il tecnico perde automaticamente la qualifica di Stazzatore Federale e viene cancellato dall'Albo.

Il tecnico, con richiesta scritta inviata all'Ufficio federale competente in materia di stazze, può chiedere di essere nuovamente re iscritto nell'Albo dei tecnici Federali. L'Ufficio federale competente in materia di stazze, sentito il Disegnatore Unico Nazionale e valutate le circostanze e/o i motivi che hanno portato alla cancellazione dall'Albo nonché le necessità della Zona di appartenenza, decide se accogliere o meno la richiesta.

Il tecnico dovrà comunque ripetere l'iter di formazione con la qualifica di Aspirante.

1.6.4 Corrispondenza con le definizioni delle Equipment Rules of Sailing (ERS) paragrafo C.4

- Equipment Inspector

Gli stazzatori federali possono eseguire controlli e misurazioni parziali di stazza su qualsiasi Classe nelle seguenti occasioni:

- quando fanno parte di commissioni di stazza nominate dalla F.I.V., per campionati nazionali ed internazionali
- su incarico di circoli per regate non di campionato, da questi organizzate.

La F.I.V. prescrive che le persone incaricate dai circoli ad effettuare controlli ispettivi di stazza nel corso di una regata possiedano la qualifica di stazzatore Federale regolarmente iscritto all'Albo Nazionale.

- Official Measurer

Gli stazzatori federali corrispondono a questa definizione.

- In House Official Measurer

Appartengono a questa categoria solamente i dipendenti delle organizzazioni che sono state abilitate ad operare in regime di autocertificazione secondo la norma ISAF. Tali soggetti devono essere stati appositamente addestrati ed entrano a far parte di un albo separato cui fanno parte con le abilitazioni acquisite solo finché dipendenti dalle organizzazioni autorizzate.

- International Measurer (secondo le ISAF Regulations)

Al fine di potere diventare stazzatore internazionale di una Classe dovranno essere seguite le procedure stabilite dall'ISAF.

Inoltre:

- il tecnico proposto dalla Classe dovrà essere stato riconosciuto in Italia per quella Classe da almeno un anno;
- la candidatura alla nomina ad International Measurer dovrà essere stata approvata dal Consiglio Federale prima che la parte di procedura ISAF spettante alla F.I.V. sia stata avviata.

1.6.5 Assistenti agli stazzatori

Presso ogni Comitato di Zona è costituita una "Sezione degli Assistenti per gli Stazzatori" della quale fan parte qualsiasi tesserato FIV della zona, nominato assistente agli stazzatori dallo stazzatore Capo della zona. La nomina avrà la durata di 1 anno, rinnovabile.

I nominativi verranno registrati su apposito albo.

1.6.5.1 Compiti, doveri e diritti degli assistenti stazzatori

Assistere gli stazzatori nei controlli preventivi e durante le regate.

Assistere gli stazzatori nella stazza di barche, attrezzature, antenne o vele.

Gli assistenti non potranno:

- svolgere in autonomia controlli su barche o vele;
- riferire direttamente ai Comitati o a qualunque altra parte interessata gli esiti dei controlli sia prima sia durante le regate;
- apporre, senza il controllo diretto di uno stazzatore, timbri su vele o attrezzature compresi i timbri relativi alle manifestazioni.

Gli assistenti svolgeranno la loro attività su base volontaria e non avranno diritto nessun compenso.

1.7 - DOVERI E DIRITTI DEGLI STAZZATORI FEDERALI

Tutti gli Stazzatori, oltre che per le normali operazioni di stazza, saranno a disposizione della F.I.V. per eventuali incarichi che la stessa ritenesse opportuno affidare loro.

In qualunque circostanza, tecnica o disciplinare, essi risponderanno del loro operato direttamente alla F.I.V.

Gli Stazzatori sono tenuti a conoscere ed osservare il Regolamento di Regata ISAF per quanto attiene alle stazze, il Manuale di Misurazione dell'ISAF (International Measurer Measurement Manual), il presente Regolamento alle stazze, lo Statuto federale ed ad osservare scrupolosamente i Regolamenti delle varie Classi.

Lo Stazzatore deve:

- verbalizzare e sottoscrivere solo quanto ha rilevato personalmente, in modo che il suo verbale abbia carattere probativo in ogni circostanza;
- rilevare solo le misure richieste dal verbale di stazza.
- conservare il materiale affidatogli dalla F.I.V. o dalle Classi con scrupolosa cura.;
- informare la F.I.V. quando debba sostituire un collega o proseguire operazioni di stazza da questi iniziate;
- Gli Stazzatori Federali hanno il diritto di ricevere da parte del committente, a compenso dei servizi svolti, gli onorari di stazza e le altre competenze stabilite dalla F.I.V..

1.8 - DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

Lo Stazzatore federale, all'atto della nomina, deve sottoscrivere la seguente dichiarazione d'impegno che ne configura l'attività sul piano etico sportivo:

Io sottoscrittoresidente a via tel. tessera F.I.V. n.

nell'accettare l'incarico di tecnico abilitato alle stazze dichiaro di:

- rispettare, nella mia attività di Stazzatore, lo Statuto F.I.V., la Normativa federale, i Regolamenti tutti e le norme deontologiche previste dagli ordini professionali ;

- di astenermi in ogni caso da attività che possono configurare un effettivo conflitto di interessi.

Sono a conoscenza che il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari, quali previste come tesserato F.I.V.

Con i migliori saluti.

data e firma

1.9 - NORME DI ETICA PER GLI STAZZATORI

Premesso che:

- una verifica di stazza mal condotta può avere serie ripercussioni di carattere morale e pratico;
- una sola barca trovata fuori stazza in occasione di un controllo, senza che il fatto possa essere imputato a modifiche apportate dal proprietario o vetustà dello scafo o delle vele, può creare sfiducia nei riguardi della organizzazione e diffidenza fra gli sportivi sul campo di regata;
- un'errata misurazione può impedire la partecipazione a regate per le quali si sono spesi tempo e denaro in misura talvolta rilevante;
- è dovere di ogni Stazzatore collaborare attivamente con gli organi federali in materia di stazze; lo Stazzatore è tenuto ad approfondire la conoscenza dei Regolamenti F.I.V., ISAF e degli altri organismi internazionali nonché dei regolamenti di stazza delle Classi riconosciute dalla F.I.V. stessa, in modo da operare, in ogni caso, con la massima competenza e professionalità. Dovrà pertanto respingere qualunque eventuale richiesta o sollecitazione, da qualunque parte essa provenga, che non sia perfettamente in linea con quanto previsto dai documenti sopra citati o semplicemente con la specifica etica professionale.

Lo stazzatore dovrà inoltre:

- comportarsi correttamente e lealmente verso chi richiede la sua opera e nei confronti dei colleghi;
- evitare di sostituirsi ai colleghi in una qualunque attività di stazza iniziata da questi, senza il loro esplicito consenso
- mantenere il segreto professionale sugli elementi raccolti e su tutte le notizie di carattere tecnico apprese nel corso della propria opera.

In nessun caso lo Stazzatore procederà alla rimisurazione di una imbarcazione, di parti di essa e/o delle sue attrezzature se non nel caso che la barca abbia subito riparazioni a seguito di avaria o modifiche. Fatte salve le condizioni di cui sopra, lo Stazzatore potrà procedere alle nuove misurazioni indicando espressamente nel verbale le motivazioni della ristazza. In mancanza di ciò la Federazione non emetterà il nuovo certificato di stazza.

In particolare, nel corso dei controlli preventivi nessuno potrà chiedere allo stazzatore di ripetere le misura di parti già controllate se non per verificare l'adeguamento di quelle trovate in difetto in un primo controllo.

1. 10 - DIMISSIONI, ASPETTATIVA E VARIAZIONI DI RESIDENZA

Lo Stazzatore che intenda dimettersi dovrà darne comunicazione all'Ufficio federale competente in materia di stazze a mezzo di lettera raccomandata o via mail con posta certificata.

Uno Stazzatore può chiedere all'Ufficio federale competente in materia di stazze una sospensione dall'attività (aspettativa), quando ritenga di trovarsi in temporanea condizione di impossibilità a svolgere l'incarico.

Tale periodo di sospensione potrà avere la durata massima di un anno dalla data di ricezione della richiesta di aspettativa. Il periodo di aspettativa non è rinnovabile.

Allo scadere di detto periodo lo stazzatore dovrà comunicare per iscritto all'Ufficio federale competente in materia di stazze l'intenzione di riprendere la piena attività. In mancanza di tale documentazione lo stazzatore sarà considerato dimissionario e quindi cancellato dall'albo.

Qualunque variazione sui dati di reperibilità – residenza, telefono, e-mail – dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio federale competente in materia di stazze.

L'Ufficio federale competente in materia di stazze terrà informato il Designatore Unico Nazionale degli Stazzatori di ogni variazione.

1. 11 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E REVOCA DELL' INCARICO

La mancata osservanza di quanto sottoscritto nella dichiarazione di impegno di cui al punto 1.7, sarà sanzionata con l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dalla Normativa F.I.V.

Il Consiglio Federale potrà revocare l'incarico di Stazzatore federale su proposta dell'Ufficio federale competente in materia di stazze e/o del Designatore Unico Nazionale degli Stazzatori.

SECONDA PARTE

2.1 - MODALITA' PER ATTUARE LE STAZZE NELLE CLASSI ISAF

Premesso che ogni scafo deve essere regolarmente individuato a giudizio dello stazzatore, questi, prima di iniziare le misurazioni, dovrà verificare che sugli scafi siano riportati i segni prescritti dai regolamenti di ciascuna Classe (numero velico o di costruzione, se previsto, placche ISAF, etc.).

Inizierà poi le misurazioni con la massima precisione e accuratezza possibili, rilevando le misure fino al millimetro, applicando le Regole di Classe e gli appropriati manuali di misurazione.

Se lo Stazzatore, nel corso della sua opera, rileverà particolarità costruttive non conformi alle regole o dissimili dalla consuetudine, dovrà descriverle dettagliatamente ed allegare la loro descrizione al verbale di stazza, completandola con un disegno o schizzo ove appaia necessario, per una completa illustrazione. Ogni decisione su tali particolarità sarà di esclusiva competenza dell'Ufficio federale competente in materia di stazze sentito il Designatore Unico Nazionale o della Classe interessata.

In caso di evidente infrazione al Regolamento di Classe, lo stazzatore non dovrà inoltrare il verbale di stazza alla F.I.V. (o alla Classe), ma dovrà informare il proprietario dell'irregolarità fornendogli, se richiesto, precisi ragguagli sui risultati che è necessario ottenere per rientrare nelle Regole. Lo Stazzatore non è tenuto ad occuparsi del modo in cui le modifiche devono essere eseguite né deve fornire informazioni sulle suddette modalità.

Terminata la misurazione, lo Stazzatore dovrà subito inoltrare il verbale alla F.I.V. (o alla Classe), conservandone copia.

I verbali di stazza dovranno essere sempre redatti sugli appositi moduli da richiedersi tempestivamente alla Classe.

Questi documenti, per essere considerati regolari, dovranno riportare tutti i dati richiesti. Dopo il controllo del verbale la F.I.V. (o la Classe) invierà direttamente al proprietario il certificato di stazza, se tutto sarà risultato in regola. Copia del verbale di stazza può essere richiesto all'Autorità che ha emesso il certificato.

2.2 - STAZZA STANDARD SCAFO ORC INTERNATIONAL

La ri misurazione delle forme dello scafo con macchina "hull scanner" o "total station" su imbarcazioni di cui esiste già un file scafo va preventivamente autorizzata dall'Ufficio federale competente in materia di stazze.

La ri misurazione dello scafo è presa in considerazione in relazione alle eventuali modifiche apportate o qualora esistano seri e validi dubbi sui dati ottenuti dalle precedenti misurazioni effettuate.

Qualora vengano rimisurate imbarcazioni di cui esiste già un file scafo e si riscontrino difformità fra le nuove misure e l'esistente che comportino variazioni nel calcolo del rating superiori ai limiti di accettabilità previsti nei regolamenti, per una barca di serie, il nuovo offset si applicherà a tutta la serie di quella barca, altrimenti si attribuirà la nuova scansione solamente a quella imbarcazione come misurazione "one off".

2.3 - STAZZE ESEGUITE ALL' ESTERO

Sono riconosciuti validi anche i verbali di stazza rilasciati da Stazzatori ufficiali di Autorità nazionali membri dell'ISAF.

I certificati di stazza rilasciati da dette Autorità per barche appartenenti a cittadini italiani dovranno essere inviati alla F.I.V. (o alla Classe) per la voltura nel corrispondente certificato nazionale.

I cittadini italiani che acquistano barche da regata all'estero debbono farsi rilasciare un documento ufficiale di stazza, dal cantiere costruttore o dal venditore.

Il numero velico dovrà essere comunque richiesto alla F.I.V. (o alla Classe) segnalando l'acquisto all'estero.

2.4 - VISITE DI CONTROLLO

L'Ufficio federale competente in materia di stazze sentito il Designatore Unico Nazionale, in qualsiasi circostanza e nella maniera che riterrà più opportuna, potrà fare effettuare visite di controllo su uno yacht già stazzato e provvisto di regolare certificato di stazza.

2.5 - RILIEVO DI INFRAZIONI

Qualora, nel corso di un controllo effettuato da uno Stazzatore per una qualsiasi ragione, su una barca già in possesso di regolare certificato (controlli per Campionati o altre regate, a seguito di proteste, etc.), la barca stessa risultasse non in regola e l'infrazione riscontrata nella circostanza fosse di natura sostanziale e permanente, il fatto dovrà essere segnalato l'Ufficio federale competente in materia di stazze che, espletate le necessarie indagini, prenderà eventuali provvedimenti. La validità del certificato rimarrà nel frattempo sospesa ed il certificato stesso sarà ritirato ed inviato alla F.I.V. a cura del Comitato di Regata; la Classe sarà informata per quanto di sua competenza.

Per le infrazioni di modesta portata e facilmente eliminabili, si consentirà ad apportare modifiche prima della regata.

2.6 – PRESTAZIONI DI UNO STAZZATORE: modalità di richiesta

Uno stazzatore presterà la sua opera nei seguenti casi:

a) per la compilazione di un verbale di stazza dietro richiesta scritta da parte di un proprietario o di un Circolo velico riconosciuto dalla propria autorità nazionale; la richiesta dovrà essere fatta per tempo rivolgendosi allo stazzatore più vicino e concordando con esso il luogo e la data di controllo. La barca o le barche dovranno essere preparate in assetto di stazza e complete di tutto ciò che dovrà essere sottoposto a controllo come previsto dal relativo regolamento di Classe.

Lo Stazzatore dovrà rifiutarsi di prestare la sua opera se, a suo giudizio, per mancanza di tempo o per altre cause, la misurazione non potesse essere eseguita con la dovuta precisione.

Se le barche da stazzare sono più di una della stessa Classe, anche se provenienti dallo stesso stampo, lo Stazzatore dovrà rilevare le tutte misure singolarmente su di ognuna.

Le vele potranno essere controllate in un secondo tempo, ma comunque prima di essere usate in regata. Esse dovranno portare il timbro di uno stazzatore federale, la sua sigla e la data, facendo uso di inchiostri indelebili.

Come detto anche più avanti il proprietario o l'armatore dell'imbarcazione sono gli unici responsabili del rigoroso rispetto del regolamento di costruzione e di stazza

b) per effettuare controlli di stazza in occasione di una regata, dietro richiesta di una Società velica che desideri avere la sua collaborazione; la richiesta in tal caso, dovrà essere fatta ad uno stazzatore almeno 15 giorni prima della regata; dovranno essere concordati orario e modalità dei controlli; dovranno essere messi a disposizione dello stazzatore bilancia corredata di certificato di taratura in corso di validità, idonei locali, assistenti per le varie carte da completare o riordinare e per le

misurazioni, personale di fatica, apparecchiature di sollevamento (per le barche a chiglia, ecc.). Le eventuali spese di trasferta e viaggio saranno a carico della Società.

c) per eseguire controlli di stazza a richiesta di un Comitato di regata.

d) su incarico della F.I.V. per regate di Campionato o per altra ragione.

Gli stazzatori non interverranno sul campo di regata od in altra contingenza, se non nel rispetto del Regolamento di Regata ISAF, delle Regole di Classe e del presente Regolamento alle stazze.

2.7 - ONORARI DI STAZZA E TRASFERTE

Gli onorari dovuti agli stazzatori per eseguire le operazioni di misurazione e far ottenere quindi il certificato di stazza, saranno stabiliti dalla F.I.V. sentito il parere delle Associazioni di Classe; importi e modalità dovranno essere resi noti attraverso la normativa federale pubblicata sul sito web federale.

In mancanza di indicazioni da parte della Classe, la F.I.V. stabilirà gli importi in modo autonomo.

Inoltre ogni Classe dovrà regolamentare e rendere noto tutto quanto concerne:

- diritti di segreteria per l'emissione dei certificati di stazza;
- diritti di segreteria per l'emissione di altri documenti, duplicati etc.

Il trattamento relativo ad incarichi assegnati direttamente dalla F.I.V. sarà reso noto agli interessati singolarmente. Entro una settimana dal rientro in sede dovrà essere inviata alla F.I.V. la richiesta di rimborso spese, allegando i giustificativi fiscalmente regolari.

2.8 - CONTROLLI PARZIALI DI STAZZA

A - CAMPIONATI

Controlli parziali preventivi di stazza verranno attuati nei giorni che precedono la prima regata. Le manifestazioni per le quali la F.I.V. provvederà normalmente all'invio di stazzatori, a propria cura e carico, saranno i Campionati italiani, osservando quanto previsto dalle singole Classi.

Per i Campionati internazionali Classi ISAF in Italia e per i Campionati ORC International saranno date disposizioni particolari (v. prf. A-2 e A-3).

Per altre regate, diverse da quelle sopraccitate, la Società organizzatrice potrà o su indicazione della FIV dovrà, fare effettuare controlli di stazza, a propria cura e carico, sempre comunque per mezzo di stazzatori federali (v. punto B)

A-1 Campionati italiani

Durante il primo giorno, saranno controllate le barche di equipaggi locali e dei più vicini al luogo del Campionato. Orario 9,00 - 19,00, con intervallo per la colazione. Durante il secondo giorno, saranno controllate le barche che saranno presentate sul luogo delle stazze entro le ore 9,00 ed i controlli continueranno fino ad esaurimento delle barche presentate entro tale ora.

Durante il Campionato, rimarrà possibilmente disponibile uno Stazzatore per effettuare i controlli che si riterranno opportuni, sulle imbarcazioni segnalate dal Comitato, oltre a quelli che dovranno essere eseguiti a seguito di regolare protesta.

I controlli preventivi saranno di norma i seguenti: certificato originale di stazza, peso scafo nell'assetto prescritto dalle Regole di Classe aste, vele, dotazioni di bordo, deriva, timone ed eventuali attrezzature e/o particolari elementi strutturali o di attrezzatura caratteristici della Classe. In particolare la mancata presentazione del certificato di stazza in originale determinerà l'impossibilità da parte dello stazzatore di eseguire gli ulteriori controlli. Di conseguenza l'imbarcazione sarà considerata come non presentata ai controlli di stazza. Possono essere accettate

fotocopie del certificato originale di stazza esclusivamente se timbrate e firmate in originale dalla F.I.V.. Detti controlli saranno fatti tutti o parzialmente a giudizio della Commissione di stazza.

Potranno essere stazate vele modificate o mai misurate, ma fuori orario e cioè prima delle ore 9 del mattino o dopo le 19 nei giorni di stazza preventiva, con spese a carico dei richiedenti.

Il solo timbro di altre manifestazioni non ha alcun valore agli effetti della rispondenza dell'imbarcazione o di alcuni elementi di questa (p.e. vela) alle regole di stazza. Al termine dei controlli, mediante appositi moduli, la Commissione di stazza riferirà al Comitato di Regata sulla regolarità o meno delle barche verificate, indicando a parte quelle prive di certificato di stazza valido.

Il giudizio della Commissione di stazza - o dello Stazzatore - sarà definitivo per il Comitato di Regata.

Le Commissioni di stazza saranno a disposizione dei Comitati organizzatori e dei Comitati di regata ed a questi dovranno rivolgersi per qualsiasi necessità derivante dal loro incarico. La Commissione di stazza, al termine dei controlli, dovrà inviare un verbale informativo, su modello predisposto, all'Ufficio federale competente in materia di stazze e al Designatore Unico Nazionale degli Stazzatori sullo svolgimento degli stessi e sulle eventuali difficoltà incontrate, allegando copia dei moduli già trasmessi al Comitato di Regata.

Sotto il profilo tecnico e disciplinare, le Commissioni di stazza risponderanno del loro operato solo al Designatore Unico Nazionale.

La Società organizzatrice dovrà mettere a disposizione un luogo adatto per lo svolgimento delle verifiche di stazza, una bilancia idonea alle operazioni di peso che si intendono effettuare, dotata di certificato di taratura e pesi campione, timbri per le vele relativi al campionato, personale di fatica e quant'altro necessario secondo quanto indicato nella "Normativa" emessa dalla F.I.V. di anno in anno ed inviata alle Società organizzatrici di campionati.

Sul Bando di Regata, si dovrà dare sempre annuncio dei controlli che saranno effettuati, orari, date, ordine di precedenza, numero massimo delle vele ammesse ai controlli, etc.

Il proprietario - o il suo rappresentante - dovrà presentare la barca pronta per la verifica, con tutto il materiale in dotazione, sul luogo delle stazze e nell'ora stabilita.

Vele già stazate e timbrate potranno non essere ricontrollate dalla commissione di stazza.

Il certificato dovrà essere consegnato alla Commissione di stazza prima dell'inizio delle verifiche.

Sul luogo delle stazze potrà sostare solo l'equipaggio interessato.

Si precisa che l'aver subito il controllo preventivo non farà ammettere di diritto al Campionato.

Il Comitato di Regata invierà alla F.I.V. i certificati di stazza risultati non in regola; in particolare per le derive non in regola con il peso, così come nel caso che vi sia la necessità di aggiornamento di valori di elementi trovati diversi, ma sempre compresi nei limiti, o sistemati entro i limiti prima della regata, tra quelli previsti dai rispettivi regolamenti di Classe. La F.I.V. contatterà poi, in merito, l'autorità che ha emesso i certificati.

Gli equipaggi di barche non ammessi ai Campionati o squalificati per infrazioni di stazza saranno esclusi da eventuali agevolazioni F.I.V.

A-2 Campionati internazionali Classi ISAF

Vengono, di massima, applicate le norme di cui al punto A-1, integrate da eventuali norme aggiuntive dell'Associazione internazionale della Classe interessata.

A-3 Campionati Vela d'Altura

Si dividono in Campionati Nazionali di Classe, Campionati Europei e Campionati Mondiali. A questi Campionati possono aggiungersi altri tipi di regate, come le selezioni per manifestazioni di particolare rilevanza per le quali vengono predisposti tipi di controllo concordati di volta in volta.

Ai Campionati Nazionali, Europei e Mondiali di Classe viene di norma controllato preventivamente quanto segue:

a) validità del certificato di rating;

- b) pesi a bordo e loro posizione rispetto a quanto riportato sul certificato di rating;
- c) controllo bordi liberi, se attuabile;
- d) controllo antenne e vele;
- e) controllo dotazioni di bordo.

La Commissione di stazza, in accordo con il Comitato di Regata, potrà ampliare o ridurre il numero dei controlli secondo le circostanze ed attuare verifiche anche al termine delle singole prove .

Anche per le regate di cui ai punti A-2 ed A-3, la F.I.V. provvederà normalmente all'invio di Stazzatori, a propria cura e carico.

E' opportuno che gli Stazzatori partecipino alle riunioni preventive del Comitato di Regata e/o del Comitato organizzatore per concordare lo svolgimento dei controlli, mentre e' ovvio che dovranno essere presenti a quelle nelle quali si discuteranno eventuali proteste di stazza.

B - Ad altre regate

E' consigliato l'intervento di Stazzatori e le norme per i controlli saranno uguali a quelle riguardanti i Campionati. La Società organizzatrice della regata dovrà prendere accordi diretti con uno o più stazzatori con almeno 15 giorni di anticipo, concordando le modalità delle verifiche da attuare. Spese di trasferta e viaggio saranno a carico della Società, nella misura che la F.I.V. prevede quando assegna incarichi direttamente agli stazzatori.

In assenza di stazzatori, sarà consigliabile che i membri del Comitato organizzatore o del Comitato di Regata, che abbiano almeno una discreta conoscenza del Regolamento di Classe, controllino la presenza delle zavorre (indicate sul certificato di stazza), la presenza dei timbri di stazza sulle vele, le dotazioni di bordo e tutto quanto possa essere accertato senza rilevare misure. In previsione di questa circostanza, ossia in assenza di stazzatori, e' opportuno che tutti abbiano le vele già stazzate in precedenza.

Gli equipaggi di barche squalificate per infrazioni di stazza saranno esclusi da eventuali agevolazioni F.I.V. dietro segnalazione della Giuria.

2.9 - VARIE

a) E' precisa responsabilità del proprietario mantenere la propria barca conforme alle Regole della Classe ed accertarsi della regolarità dei documenti di stazza. Il proprietario (o il suo rappresentante) e' unico responsabile della regolarità della barca in regata.

b) Le barche, col passare del tempo, potranno subire variazioni di assetto, di forma e di peso. Le vele potranno deformarsi a tal punto da superare i limiti consentiti dalle Regole. Il fatto che una barca possieda un regolare Certificato di stazza o che una vela sia stata stazzata e timbrata, non offre quindi la garanzia assoluta che essa sia in regola in qualsiasi momento.

Per tale ragione e per quanto possibile, verranno attuati controlli parziali di stazza nelle regate di maggiore importanza, controlli che saranno suffragati e completati dai dati del certificato.

Questo documento dovrà sempre accompagnare la barca sul campo di regata.

c) Un equipaggio che in una regata rilevi un'infrazione di stazza oppure abbia motivo di supporre che sia stata violata una regola di stazza, è moralmente tenuto a presentare regolare protesta, nell'interesse di tutti i partecipanti a quella regata ed alle regate future.

L'infrazione segnalata potrà essere accertata dal Comitato di Regata, se si tratterà di controllare la timbratura delle vele, la presenza a bordo di eventuale zavorra aggiuntiva e le dotazioni.

In caso diverso il materiale sospetto di irregolarità dovrà essere controllato da uno stazzatore, non appena possibile. Se attuabile, detto materiale dovrà essere conservato in custodia, nello stato in cui si trova, dalla Società organizzatrice della regata, fino a controllo avvenuto, da parte di uno stazzatore reperito dal Comitato di regata o dalla Società stessa.

d) Se un proprietario non si riterrà soddisfatto dell'operato di uno Stazzatore, dovrà darne comunicazione scritta all'Ufficio federale competente in materia di stazze, segnalando i precisi motivi del ricorso.

e) E' consigliabile ritirare dai Cantieri barche già stazzate e riconosciute in regola.

f) La massima collaborazione ed assistenza dovranno essere date dai proprietari - o dai loro incaricati - agli Stazzatori durante lo svolgimento delle misurazioni.

Questi tecnici fiduciari della F.I.V. esplicano il loro delicato compito nell'interesse dello Sport velico e quindi, soprattutto, degli stessi proprietari. Essi, compatibilmente con i loro impegni, faranno del loro meglio per soddisfare le richieste di stazza, purché debitamente preavvisati e coadiuvati.

g) I costruttori, sia dilettanti che professionisti, che intendessero applicare soluzioni diverse dalle consuete oppure fossero incerti nella interpretazione di determinate Regole di stazza, sono invitati a mettersi in contatto con la F.I.V. o con la Classe per l'approvazione preventiva oppure per gli opportuni chiarimenti.

h) Per disposizione dell'ISAF le modifiche ai Regolamenti, salvo precisazioni diverse, vanno in vigore dal 1° gennaio successivo alla data della riunione annuale ISAF nella quale le modifiche sono state approvate.

i) Per disposizione dell'ISAF, i Cantieri ed i Velai sono essi stessi responsabili del fatto di essere in possesso di Regole aggiornate.

2. 10 – PRESCRIZIONI FIV AL REGOLAMENTO DI REGATA IN TEMA DI STAZZE

L'Autorità competente citata nella Reg. 64.3 è, in prima istanza, un Tecnico FIV abilitato alle stazze per quella classe designato dalla FIV o dal Comitato di Regata o delle Proteste se nominato. Il Comitato incaricherà, se necessario, il tecnico abilitato alle stazze sulla conformità alle regole di classe e ai controlli riguardanti l'entità dei danni conseguenti a un incidente avvenuto nella manifestazione anche in relazione alla possibilità dell'imbarcazione a proseguire in sicurezza la manifestazione stessa.

Il Comitato per le Proteste, sentito lo stazzatore, stabilirà un deposito cauzionale congruo rispetto alle operazioni da compiere e non inferiore a € 100.00 per barche appartenenti alle classi olimpiche o a classi di derive in genere o a € 250.00 per le altre classi (ORC, cabinati ecc.)

Il deposito potrà essere richiesto anche alla barca protestata, quando si rendano necessarie operazioni di alaggio e varo. Il rifiuto di versare tale deposito causerà la sospensione delle operazioni e la barca sarà squalificata.

Il Comitato per le Proteste esaminerà, inoltre, il rapporto dello stazzatore e, se emergono elementi che a giudizio dello stazzatore rendano invalido il certificato di stazza o di rating dovrà, oltre ai provvedimenti di competenza, comunicare il rapporto dello stazzatore all'autorità competente (F.I.V.) che adotterà i provvedimenti del caso. Qualora venga accertata una volontaria violazione, particolarmente in occasione di manifestazioni nelle quali siano stati effettuati controlli preventivi, è obbligatoria la procedura ai sensi delle Regole 2 e/o 69.

Gli organi ufficiali della manifestazione sono esentati dal versamento del deposito.
